

Il Certamen dantesco tra Brescia e Bergamo coinvolge e premia

Scuole di Brescia e Provincia in gara con il patrocinio dell'UST

Prima che nella Capitale della Cultura, bresciani e bergamaschi sono stati accomunati da Dante in un verso tratto dal XX canto dell'*Inferno*, "fronteggiar Bresciani e Bergamaschi", che ha dato il titolo al progetto di SicComeDante e del Comitato della Società Dante Alighieri di Bergamo. La collaborazione tra le due associazioni si è instaurata a partire da un Certamen dantesco alla sua ottava edizione che si disputa nelle due province.

Nato a Bergamo, il Certamen, rivolto a ogni ordine e grado delle scuole superiori con il patrocinio dei due UST, ha l'obiettivo di impegnare studenti e studentesse in un lavoro rigoroso di analisi e interpretazione di versi tratti dalla *Divina Commedia*, quest'anno sul tema dell'esilio.

Sono stati 42 i partecipanti tra le provincie di Bergamo e Brescia, in tre sedi di concorso, 17 al liceo Sant'Alessandro di Bergamo, 12 al liceo Golgi di Breno e 13 al liceo Arnaldo di Brescia.

La prova di quattro ore, somministrata in contemporaneità il 18 marzo e strutturata secondo la tipologia dell'analisi del testo dell'esame di stato, non è semplice: parafrasi e puntuali domande critiche impongono una buona preparazione linguistica e uno studio mirato e preciso dei contenuti della Divina Commedia.

"Quest'anno il livello di prestazione è stato particolarmente elevato - commenta Gianfranco Bondioni, il dantista presidente della Commissione - a dimostrazione di uno studio accurato: la scuola italiana oggi ha punte d'eccellenza sia tra gli insegnanti sia tra gli studenti".

Dei sei premi assegnati quattro sono stati attribuiti a studenti bresciani.

Ecco il podio: il primo premio è stato assegnato a Beatrice Locatelli del liceo classico Paolo Sarpi di Bergamo, il secondo ad Alessandro Ranica dello stesso liceo, il terzo ad Agnese Mensi del liceo classico Camillo Golgi di Breno.

Ben tre sono state le menzioni speciali: a Giovanni Ghisleri del liceo classico Arnaldo, a Mihaela Doschinescu del liceo scientifico Camillo Golgi di Breno e a IRENE MORATTI del classico dello stesso liceo.

Enzo Noris, presidente del Comitato della Società Dante Alighieri di Bergamo e membro della Giuria, dichiara: "Sono stati molti i compiti di buon livello tanto che le differenze qualitative tra i premiati e i menzionati sono minime. Grande il nostro apprezzamento".

SicComeDante, tramite il presidente dell'associazione culturale inPrimis, Francesco Zambelli, esprime la sua soddisfazione: "Galeotto è stato, in questo caso, il Certamen che ci ha concesso di conoscere il Comitato della Società Dante Alighieri di Bergamo, il primo passo per la collaborazione nel grande progetto dantesco di quest'anno Capitale".

La giornata di premiazione del 6 maggio a Bergamo dalle ore 10.30 alle 12.30, presso l'Auditorium dei Licei dell'Opera Sant'Alessandro di Bergamo, in occasione della annuale Giornata Studentesca della Dante, vede la presenza dei premiati con famiglie, amici, insegnanti, giurati: si annuncia una grande festa che, ancora una volta, celebra Dante, ma ancor più la scuola che se ne fa interprete e che continua a proporlo classico e contemporaneo insieme.